



Città di Albano Laziale  
Provincia di Roma

# RASSEGNA STAMPA

## 11 aprile 2017

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1  
Tel +39 06 93295205-206 [uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it](mailto:uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it)

# Picchia alunno down, assistente sospesa

► La quarantenne che aveva il compito di aiutare il ragazzino ► La donna avrebbe punito l'allievo colpendolo con un grosso righello di metallo, schiaffeggiato e insultato se non obbediva

**ALBANO**  
Maltratto a scuola, anche davanti ai suoi compagni, da chi, invece, avrebbe dovuto proteggerlo in modo costante e totale considerato che il ragazzino, al suo primo anno di scuola media inferiore in un istituto scolastico di Albano, soffre della sindrome di Down. Ieri, la Questura di Roma ha reso di noto di aver eseguito la misura restrittiva cautelare decisa dai magistrati del tribunale di Velletri a carico di una donna di circa 40 anni, con mansioni di assistente educativa culturale in forza ad una cooperativa che, appunto, offre servizi alle scuole che ne richiedono il delicatissimo incarico.

## LE INDAGINI

La donna, a quanto reso noto, è stata sospesa, al momento, per tre mesi dal suo incarico in attesa che l'autorità giudiziaria

chiuda le indagini e, ove se ne rilevino le responsabilità, la rinvii a processo. Le indagini condotte dalla polizia di Albano scaturiscono da alcune segnalazioni ricevute a gennaio che indicavano, appunto, nella donna quarantenne, al primo anno di incarico nella succursale di una scuola media statale alla periferia della città castellana, la responsabile di ripetuti abusi ai danni del ragazzino affetto dalla sindrome di down. L'assistente, hanno ricostruito gli investigatori della polizia di Albano, più e più volte avrebbe punito l'allievo colpendolo con un

## GLI ABUSI SCOPERTI IN UNA SCUOLA MEDIA

### IL MAGISTRATO

### HA ORDINATO

### L'ALLONTANAMENTO

### PER TRE MESI

grosso righello di metallo e in alcune occasioni sarebbe stato anche schiaffeggiato e ingiuriato anche davanti ai compagni di classe.

I genitori avrebbero notato solo dopo un po' di tempo lo stato di angoscia e la regressione nello sviluppo cognitivo del figlio per il quale inizialmente non riuscivano a spiegarsene le ragioni. Le indagini, molto complesse, considerano l'handicap del ragazzo e la giovanissima età dei suoi compagni, sono state approfondite, seppur con la dovuta circospezione e la delicatezza che ha richiesto il caso, mediante l'intervento delle psicologhe della polizia di stato che oltre a sentire varie persone dell'ambiente scolastico, hanno raccolto le testimonianze di vari studenti della classe.

## IL PROVVEDIMENTO

A conclusione delle indagini, infine, nei giorni scorsi il pubblico ministero della Procura di



L'educatrice inchiodata dalle indagini della polizia (Foto Scrupa)

Velletri richiedeva, sulla scorta dei gravi indizi di colpevolezza emersi nei confronti dell'assistente educativa culturale (figura diversa dall'insegnante di sostegno) la misura cautelare interdittiva, concessa prontamente dall'ufficio del Gip dello stesso tribunale, che inibisce alla donna, per un primo periodo di tre mesi, e dunque almeno fino al termine dell'anno scolastico, di frequentare e lavorare nell'istituto scolastico.

In attesa degli sviluppi legali della vicenda, ieri pomeriggio da palazzo Savelli, sede del Comune, si teneva a precisare che l'assistente educativa già da vari mesi, prima dunque della misura interdittiva disposta dal tribunale, era stata sollevata da ogni incarico e servizio che comportasse contatti con gli alunni ai quali adesso si è aggiunto il provvedimento della procura.

**Fabrizio Valentini**

ALBA - 19/02/02 - 01 - F. MESSAGGERO

IL MESSAGGERO

# Al Vinitaly debutta la rete di imprese per rilanciare turismo e gastronomia

## CASTELLI

Le aziende del settore turistico, enogastronomico e dell'accoglienza dei Castelli Romani si uniscono per il rilancio del territorio. E' già pronto un finanziamento di 400 mila euro da impegnare per la promozione, per la formazione e per il marketing online. Al Vinitaly di Verona, alla presenza di Nicola Zingaretti, presidente della Regione Lazio e di Carlo Iusmann, assessore regionale alle Politiche agricole è stata presentata la Rete delle imprese delle "Terre Ospitali" dei Castelli Romani che ha ricevuto un finanziamento del Ministero dei Beni Culturali di 200 mila euro da impegnare per il rilancio delle attività produttive nei Castelli Romani. La Rete è composta da 21 aziende che dovranno aggiungere altri 200 mila euro per le attività promozionali. Altre 50 aziende atten-

dono un finanziamento regionale a fondo perduto di 100 mila euro che potrà essere speso per iniziative di supporto a quelle già avviate. La Rete delle "Terre Ospitali" è stata promossa dal Gal (Gruppo di Azione Locale) dei Castelli Romani che raggruppa 13 comuni del territorio castellano e dei monti Prenestini.

## IL GAL

«E' la prima volta - dice Patrizia Di Fazio, direttore del Gal dei Castelli - che aziende vicine di produttori, agriturismi, alberghi e

bed and breakfast si uniscono e mettono insieme risorse per dare una idea nuova dei Castelli Romani al di là di quanto già si conosce. Il settore gastronomico ed enoturistico ha raggiunto negli ultimi tempi vertici di eccellenza che attendono solo di essere raccontati». Con i fondi a disposizione le aziende unite produrranno materiali propagandistici vari, parteciperanno a 16 fiere nazionali e internazionali, avvieranno un portale specializzato di marketing online e organizzeranno corsi di formazione di alto livello.

«Fino ad ora - dice lo chef Alain Rosica di Frascati - fra i ristoratori ci siamo fatti solo la guerra e mai avevamo pensato di avviare un rapporto con i produttori di vini, con alberghi e agriturismi per riuscire a promuovere insieme il territorio. Oggi a Verona ci siamo dati un nuovo impegno di collaborazione e siamo pronti ad affrontare le nuove sfide del mercato globale».

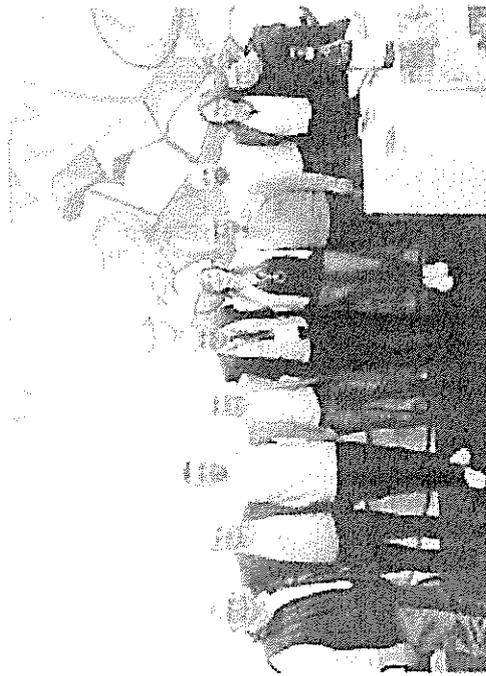
## IL GOVERNATORE

Soddisfatto per l'iniziativa si è dichiarato il presidente Zingaretti. «Avete scelto - ha detto - la strada dell'innovazione e della bellezza che esalta pregi e virtù ed i gusti inimitabili di un territorio conosciuto in tutto il mondo. In ogni modo sosterremo le vostre iniziative che portano valore aggiunto all'intero territorio regionale». Zingaretti si è anche soffermato sulla presenza delle aziende viticole laziali al Vinitaly che quest'anno è stata particolarmente attiva. «Con la Rete "Terre Ospitali" - ha aggiunto Giuseppe De Ruggi, presidente del Gal dei Castelli - costruiamo un nuovo progetto di investimenti e di idee che sicuramente avrà una ricaduta in tempi brevi».

Luigi Jovino

Foto: P. Scattolon

**SONO 71 LE AZIENDE CHE HANNO ADERITO AL PROGETTO FINANZIATO CON FONDI DEI BENI CULTURALI E DELLA REGIONE**



Il governatore Zingaretti allo stand delle aziende in rete al Vinitaly in corso a Verona

IL MESSAGGIO

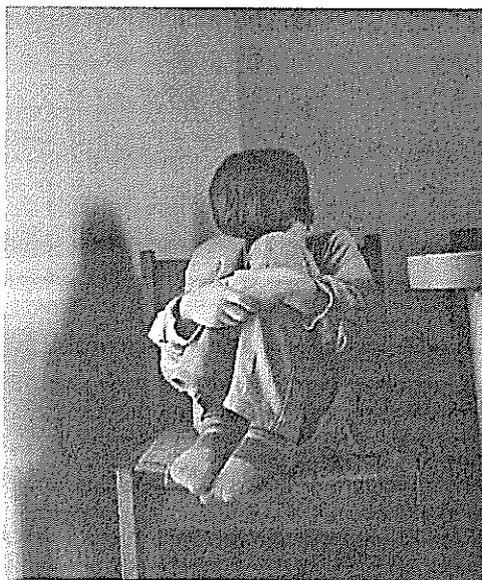
# il Caffè.tv

di CASTELLO POGGIO

IN UNA SCUOLA MEDIA DI ALBANO

## Assistente scolastica maltratta e picchia col righello bimbo disabile, sospesa

10 aprile 2017, ore 15:08

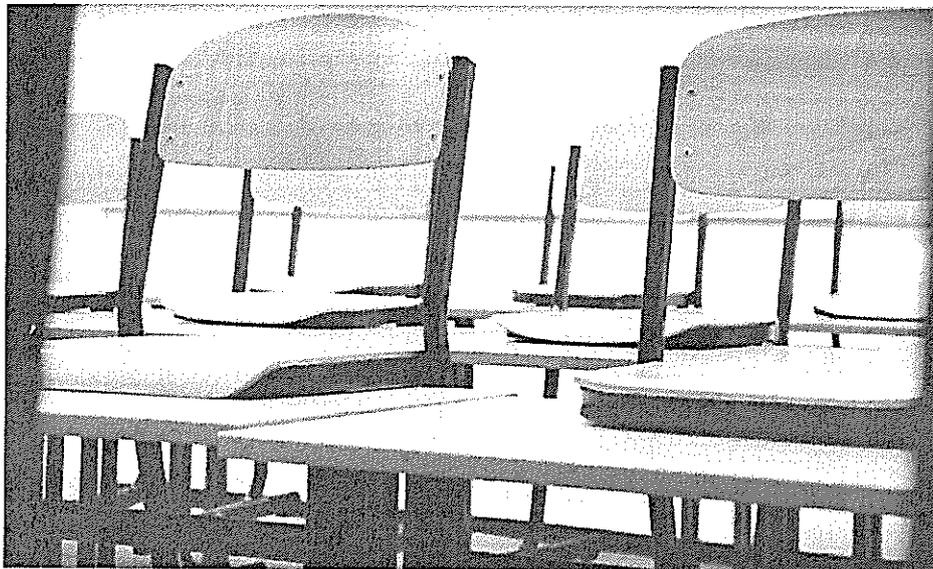


Sono stati gli investigatori della Polizia di Stato di Albano ad eseguire una misura cautelare interdittiva della sospensione dell'esercizio delle funzioni, ad un assistente educativa culturale per la durata di tre mesi, emessa dall'Autorità Giudiziaria di Velletri. Gli agenti hanno accertato che la donna, incaricata dell'assistenza di un minore affetto da sindrome di down, frequentante la prima media in una scuola statale di Albano, lo avrebbe maltrattato ripetutamente. L'insegnante, aveva l'abitudine di punire il bambino colpendolo con un grosso righello di metallo. In alcune occasioni l'avrebbe schiaffeggiato e ingiuriato, provocando nel bambino uno stato di angoscia con una regressione dello sviluppo cognitivo. Gli investigatori, con l'ausilio di una psicologa della Polizia di Stato, hanno raccolto le testimonianze dei compagni di classe e delle persone informate sui fatti, che hanno confermato i continui maltrattamenti subiti dalla vittima. A conclusione delle indagini, il Pubblico Ministero della Procura di Velletri ha richiesto una Misura Cautelare Interdittiva, concessa dal Tribunale Ufficio GIP, avendone valutato la sussistenza dei gravi indizi di colpevolezza nei confronti dell'assistente educativa culturale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Albano, polizia incastra assistente educativa culturale che maltratta disabile

Da Cinque Quotidiano - 10 aprile 2017



**393**  
CONDIVISIONI

Meteo Roma, dopo il sole in arrivo  
la pioggia

10 aprile 2017



Litiga con il fidanzato e lo prende a  
coltellate

9 aprile 2017



Sono stati gli investigatori della Polizia di Stato di Albano ad eseguire una misura cautelare interdittiva della sospensione dell'esercizio delle funzioni, ad un assistente educativa culturale per la durata di tre mesi, emessa dall'Autorità Giudiziaria di Velletri.

Gli agenti hanno accertato che la donna, incaricata dell'assistenza di un minore affetto da sindrome di down, frequentante la prima media in una scuola statale di Albano, lo avrebbe maltrattato ripetutamente.

L'insegnante, aveva l'abitudine di punire il bambino colpendolo con un grosso righello di metallo.

In alcune occasioni l'avrebbe schiaffeggiato e ingiuriato, provocando nel bambino uno stato di angoscia con una regressione dello sviluppo cognitivo.

Gli investigatori, con l'ausilio di una psicologa della Polizia di Stato, hanno raccolto le testimonianze dei compagni di classe e delle persone informate sui fatti, che hanno confermato i continui maltrattamenti subiti dalla vittima.

A conclusione delle indagini, il Pubblico Ministero della Procura di Velletri ha richiesto una Misura Cautelare Interdittiva, concessa dal Tribunale Ufficio GIP, avendone valutato la sussistenza dei gravi indizi di colpevolezza nei confronti dell'assistente educativa culturale.

## Albano Laziale: assistente di sostegno maltratta alunno disabile. Sospesa per tre mesi

Publicato Lunedì, 10 Aprile 2017 15:33 | Scritto da redazione cronaca | 

Valutazione attuale:  / 0

Scarso

Ottimo  Valutazione

50

G+1 | 0

[Share](#)



**ALBANO LAZIALE** (cronaca) - A far scattare la denuncia le numerose testimonianze raccolte dalla polizia in questi mesi di indagini

ilmamilio.it

Mesi di maltrattamenti, di sgridate, di qualche ceffone e spintone e la denuncia finale da parte della polizia di Albano Laziale con conseguente sospensione dal servizio per 3 mesi.

Un'assistente culturale di sostegno di Albano Laziale, impiegata in una scuola comunale, finisce nei guai e per lei scatta la sanzione professionale. Ad accusare la donna, secondo le testimonianze raccolte, anche diversi compagni di classe dell'alunno con grave disabilità che l'assistente doveva accudire finendo invece spesso per "perdere la pazienza". I ragazzi sono stati ascoltati dagli inquirenti in audizioni protette con l'assistenza di psicologi.

Già nei mesi scorsi, ad indagine in corso, alla donna era stato cambiato l'alunno da seguire: oggi arriva la denuncia e la sospensione dal servizio con l'accusa di maltrattamenti a minore disabile.

### Il comunicato della polizia di Stato

Sono stati gli investigatori della polizia di Stato di Albano ad eseguire una misura cautelare interdittiva della sospensione dell'esercizio delle funzioni, ad un assistente educativa culturale per la durata di tre mesi, emessa dall'Autorità giudiziaria di Velletri.

Gli agenti hanno accertato che la donna, incaricata dell'assistenza di un minore affetto da sindrome di down, frequentante la prima media in una scuola statale di Albano, lo avrebbe maltrattato ripetutamente.

L'insegnante, aveva l'abitudine di punire il bambino colpendolo con un grosso righello di metallo.

In alcune occasioni l'avrebbe schiaffeggiato e ingiuriato, provocando nel bambino uno stato di angoscia con una regressione dello sviluppo cognitivo.

Gli investigatori, con l'ausilio di una psicologa della Polizia di Stato, hanno raccolto le testimonianze dei compagni di classe e delle persone informate sui fatti, che hanno confermato i continui maltrattamenti subiti dalla vittima.

A conclusione delle indagini, il Pubblico Ministero della Procura di Velletri ha richiesto una Misura Cautelare Interdittiva, concessa dal Tribunale Ufficio GIP, avendone valutato la sussistenza dei gravi indizi di colpevolezza nei



Meta Magazine

## Albano, insegnante maltrattava alunno Down

[metamagazine.it/albano-insegnante-maltrattava-alunno-afetto-da-sindrome-di-down/](http://metamagazine.it/albano-insegnante-maltrattava-alunno-afetto-da-sindrome-di-down/)

10/4/2017



Commissariato di Polizia di Albano Laziale

Gli agenti hanno accertato che la donna, incaricata dell'assistenza di un minore affetto da sindrome di down, frequentante la prima media in una scuola statale di Albano, lo avrebbe maltrattato ripetutamente.

L'insegnante, aveva l'abitudine di punire il bambino colpendolo con un grosso righello di metallo.

In alcune occasioni l'avrebbe schiaffeggiato e ingiuriato, provocando nel bambino uno stato di angoscia con una regressione dello sviluppo cognitivo.

Gli investigatori, con l'ausilio di una psicologa della Polizia di Stato, hanno raccolto le testimonianze dei compagni di classe e delle persone informate sui fatti, che hanno confermato i continui maltrattamenti subiti dalla vittima.

A conclusione delle indagini, il Pubblico Ministero della Procura di Velletri ha richiesto una Misura Cautelare Interdittiva, concessa dal Tribunale Ufficio GIP, avendone valutato la sussistenza dei gravi indizi di colpevolezza nei confronti dell'assistente educativa culturale.

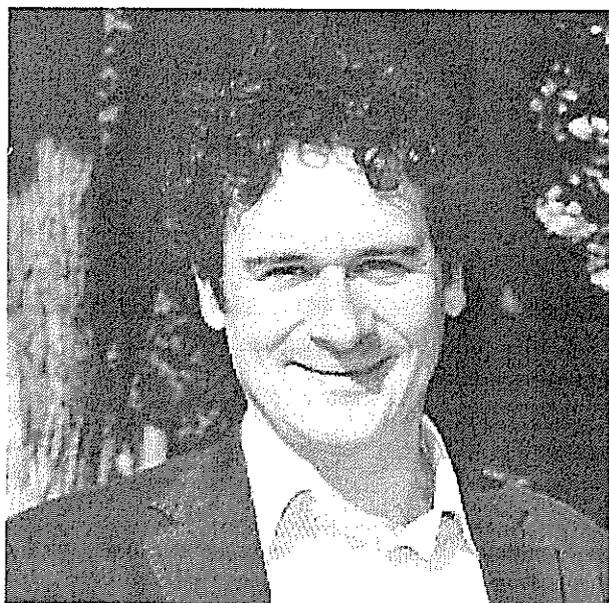


Meta Magazine

## Assegni per famiglie e maternità ad Albano

[metamagazine.it/albano-assegni-per-famiglie-e-maternita/](http://metamagazine.it/albano-assegni-per-famiglie-e-maternita/)

10/4/2017



Gabriele Sepio

L'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Albano Laziale ha predisposto un assegno per i nuclei familiari con almeno tre figli minori e per le donne in maternità. Nel primo caso l'istanza, per l'anno 2017, dovrà essere presentata entro il 31 gennaio 2018. Nel secondo, la richiesta deve essere presentata entro sei mesi dalla data del parto; il contributo può essere richiesto per le nascite, gli affidamenti preadottivi o le adozioni senza affidamento avvenute dal 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2017, dalle donne che non beneficiano di alcun trattamento economico per la maternità dall'INPS o dal datore di lavoro, o che percepiscano un trattamento economico inferiore al valore dell'assegno erogato dai Servizi Sociali. I requisiti per la concessione degli assegni sono la residenza nel Comune di Albano Laziale; la cittadinanza italiana ovvero in uno Stato membro dell'Unione Europea. Possono fare richiesta anche cittadini provenienti da Paesi extracomunitari, purché in possesso del diritto di soggiorno. Le istanze dovranno essere accompagnate dalla fotocopia dell'ISEE anno 2017 e di un documento di riconoscimento del richiedente. Il Consigliere

comunale, Gabriele Sepio, ha commentato: «Il cittadino e la famiglia continuano ad essere il fulcro della nostra azione amministrativa. Nonostante i segnali di ripresa economica, sono ancora diverse le famiglie che versano in condizioni economiche critiche, poter dare loro un aiuto, partendo dalle politiche per l'infanzia, è un motivo di grande soddisfazione».